

# LA GRECIA



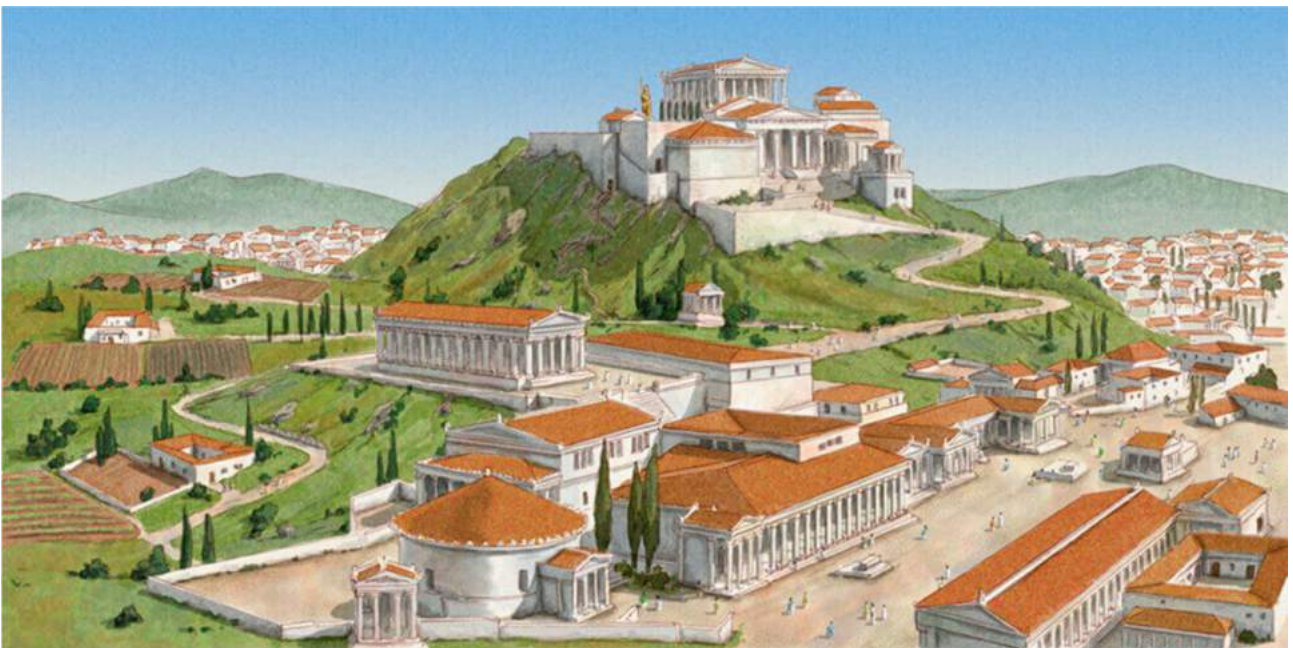
VERSO IL 1200 A.C. I MICENEI FURONO SCONFITTI DAI POPOLI DEL MARE DI QUESTA SITUAZIONE APPROFITTAARONO I DORI UNA POPOLAZIONE CHE ARRIVÒ DAL NORD DELLA GRECIA.

FINITE LE GUERRE I DORI SI MESCOLARONO CON LA POPOLAZIONE LOCALE DANDO ORIGINE ALLA CIVILTÀ GRECA CHE RAGGIUNSE IL SUO MASSIMO SPLENDORE **TRA IL 600 E IL 400 A.C.**

I GRECI NON CREAROMO MAI UNO STATO UNITARIO MA RESTARONO DIVISI IN **CITTÀ-STATO (LE POLEIS).**

SI SCONTRARONO PRIMA CON I **PERSIANI** POI CON I **MACEDONI** CHE LI SCONFISSERO CON IL FORTE SOVRANO ALESSANDRO MAGNO. ALLA MORTE DI ALESSANDRO LA CULTURA GRECA SI DIFFUSE UNENDOSI A QUELLA ORIENTALE (**ELLENISMO**).

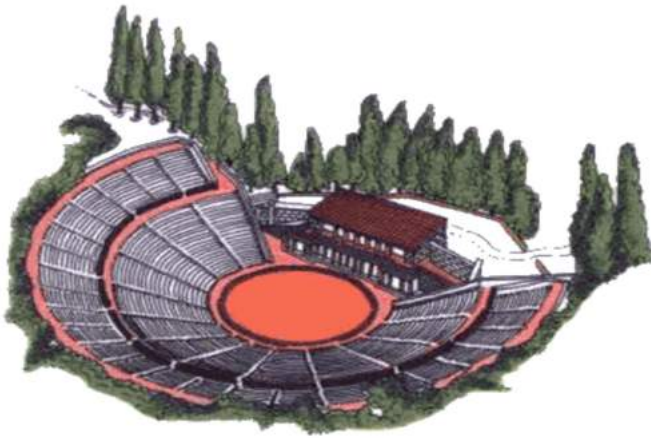
## LA POLIS



OGNI CITTA' ERA INDIPENDENTE, AVEVA PROPRIE LEGGI E LA PROPRIA MONETA. LE CITTÀ AVEVANO IN COMUNE LA LINGUA E LA RELIGIONE.

NELLA PARTE PIU' ALTA DELLA CITTA' SORGEVA L' **ACROPOLI** DOVE SI TROVAVANO I TEMPLI E GLI EDIFICI PIU' IMPORTANTI. NELLA PARTE DELLA CITTÀ SOTTOSTANTE SI TROVAVA LA PIAZZA PRINCIPALE , L' **AGORÀ** QUI SI SVOLGEVA IL MERCATO E SI TRATTAVANO GLI AFFARI DELLA POLIS. LA POLIS AVEVA UN **TEATRO** E LUNGO LA

COSTA UN PORTO. FUORI DALLA CITTA' VIVEVANO I  
CONTADINI E I PASTORI.



TEATRO GRECO



MONETA  
ATENIESE

## **CONCETTI CHIAVE**

### **PÒLIS**

PÒLIS(PLURALE PÒLEIS) SIGNIFICA CITTÀ-STATO. LE PÒLEIS GRECHE DIEDERO VITA A FORME DI GOVERNO DIFFERENTI: SPARTA ERA OLIGARCHICA, ATENE DEMOCRATICA. LE PÒLEIS GRECHE RIMASERO SEMPRE DIVISE: A VOLTE SI ALLEARONO CONTRO NEMICI COMUNI (COME I PERSIANI), ALTRE VOLTE COMBATTERONO LE UNE CONTRO LE ALTRE.

### **COLONIE**

A DIFFERENZA DELLE COLONIE FENICIE, I GRECI FONDARONO COLONIE DI POPOLAMENTO, CIOÈ VERE E PROPRIE CITTÀ, CHE DIVENTAVANO INDIPENDENTI DALLA MADREPATRIA. LA COLONIZZAZIONE SI

DIFFUSE IN TUTTO IL MEDITERRANEO. MOLTE COLONIE SORSERO LUNGO LE COSTE DELL'ITALIA MERIDIONALE, CHE PRESE IL NOME DI «MAGNA GRECIA».

## ELLENISMO

IL PERIODO DI CIRCA DUE SECOLI CHE SEGUÌ LA MORTE DI ALESSANDRO MAGNO FU DETTO ELLENISMO (DA HELLENIKOS, CHE SIGNIFICA «GRECO») E FU CARATTERIZZATO DALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA GRECA IN TUTTO IL MONDO ANTICO.

## SPARTA



SPARTA ERA UNA CITTÀ-STATO SITUATA NELLA GRANDE PENISOLA DEL PELOPONNESO; NON RICCA, MA MOLTO POTENTE DAL PUNTO DI VISTA MILITARE. GLI SPARTANI, INFATTI, ERANO UN

POPOLO DI GUERRIERI E CREARONO UNO STATO DI TIPO MILITARE.

LA SOCIETÀ SPARTANA ERA FORMATA DA TRE CATEGORIE DI PERSONE: GLI SPARTIATI, I PERIECI E GLI ILOTI.

- GLI **SPARTIATI**, DIRETTI DISCENDENTI DEI DORI, COSTITUIVANO LA CLASSE DOMINANTE; ERANO RICCHI PROPRIETARI TERRIERI E NOBILI GUERRIERI.



- I **PERIECI** ERANO ARTIGIANI E COMMERCianti, ERANO LIBERI MA NON POTEVANO PARTECIPARE AL GOVERNO DELLA POLIS.

- GLI **ILOTI** DOVEVANO LAVORARE LE TERRE DEGLI SPARTIATI IN CAMBIO DI UNA PARTE DEL

RACCOLTO. GLI ILOTI NON GODEVANO DI ALCUN DIRITTO, VIVEVANO IN SCHIAVITÙ.

QUESTO TIPO DI GOVERNO SI CHIAMAVA **OLIGARCHIA**, CIOÈ GOVERNO DI POCHI.

OLIGARCHIA - QUESTA PAROLA SIGNIFICA «GOVERNO DI POCHI», DAL GRECO OLIGOI = «POCHI» E ARCHÉ = «GOVERNO». L'OLIGARCHIA È UNA FORMA DI GOVERNO IN CUI I POTERI SONO CONCENTRATI NELLE MANI DI POCHI CITTADINI.

GLI SPARTIATI ERANO MENO NUMEROSI DEI PERIECI E DEGLI ILOTI MA POTEVANO COMANDARE SU DI LORO GRAZIE ALLA PROPRIA FORZA DI GUERRIERI. GIÀ DALL'ETÀ DI SETTE ANNI OGNI SPARTIÀTA VENIVA EDUCATO ALL'USO DELLE ARMI E ALLE TECNICHE DI COMBATTIMENTO.

# ATENE



ATENE SORGEVA **NEI PRESSI DEL MARE**. AVEVA UN PORTO (IL **PIRÈO**), UNA GRANDE FLOTTA E UN FORTE ESERCITO. ERA LA POLIS PIÙ ESTESA DELLA GRECIA. INIZIALMENTE ANCHE ATENE ERA STATA GOVERNATA DA UN'**OLIGARCHIA** DI NOBILI. POI PERÒ ANCHE COMMERCianti E ARTIGIANI CHIESERO DI FAR PARTE DEL GOVERNO DELLA POLIS. IN QUESTO MODO ATENE PASSÒ DALL'OLIGARCHIA ALLA DEMOCRAZIA.

LA **DEMOCRAZIA** ERA UNA NUOVA FORMA DI GOVERNO IN CUI TUTTI I CITTADINI MASCHI, RIUNITI IN **ASSEMBLEA**, ELEGGEVANO I LORO RAPPRESENTANTI E PRENDEVANO INSIEME LE DECISIONI PIÙ IMPORTANTI PER LA VITA DELLA CITTÀ. QUELLA DI ATENE ERA PERÒ UNA DEMOCRAZIA IMPERFETTA, PERCHÉ ERANO ESCLUSI

DAL VOTO GLI STRANIERI RESIDENTI, LE DONNE E GLI SCHIAVI.

**DEMOCRAZIA** - QUESTA PAROLA SIGNIFICA «GOVERNO DEL POPOLO», DAL GRECO DÈMOS = «POPOLO» E KRATÈO = «COMANDARE».

L'ASSEMBLEA POTEVA **ESILIARE** (MANDARE VIA) DALLA POLIS PERSONE RITENUTE PERICOLOSE PER LA DEMOCRAZIA. L'ESILIO VENIVA DECISO ATTRAVERSO LA PROCEDURA DELL'**OSTRACISMO**. I CITTADINI SCRIVEVANO IL NOME DELLA PERSONA RITENUTA PERICOLOSA SU UN COCCIO DI TERRACOTTA (ÒSTRACON).





## LE ABITAZIONI

LE **CASE** DEI GRECI NON ERANO UGUALI TRA LORO: LE ABITAZIONI DEI PIÙ POVERI ERANO DI LEGNO O DI MATTONI FATTI SECCARE AL SOLE. LE CASE DEI PIÙ RICCHI ERANO COSTRUITE IN PIETRA.



CASA DEI RICCHI , IN PIETRA

## L'ALIMENTAZIONE

ALIMENTI MOLTO COMUNI ERANO IL **PANE**, LE **OLIVE**, IL **FORMAGGIO** E L'**OLIO**. ALLA PORTATA DEI POVERI ERANO ANCHE VERDURE E LEGUMI, PESCE E FICHI.



## L'ABBIGLIAMENTO

I GRECI, UOMINI E DONNE, VESTIVANO SEMPLICEMENTE. GLI ABITI MAGGIORMENTE DIFFUSI ERANO LE TUNICHE

(COME IL **CHITONE**) E MANTELLI IN LANA O LINO. I VESTITI ERANO TENUTI INSIEME DA FIBBIE E CINTURE, NON ERANO CONFEZIONATI CON AGO E FILO.



## LE DONNE

LE DONNE VIVEVANO RITIRATE IN CASA. LE DONNE RICCHE VIVEVANO IN UNA PARTE DELLA CASA CHIAMATA **GINECEO**. SI OCCUPAVANO DEI PASTI, DELLA FILATURA E DELLA TESSITURA.

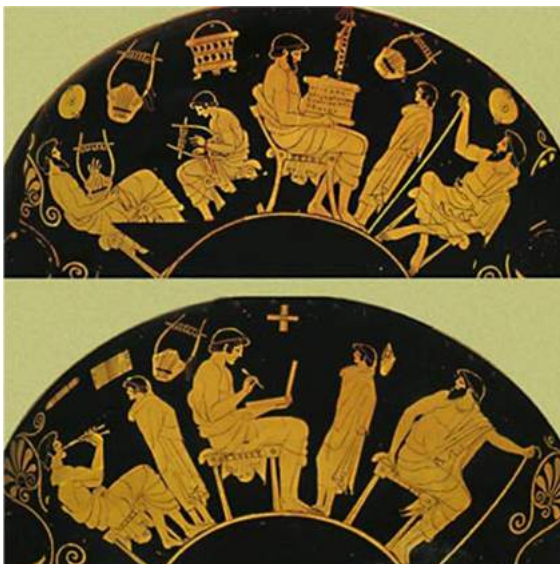


## L'ISTRUZIONE

IN GRECIA NON ESISTEVANO SCUOLE PUBBLICHE. LE PRINCIPALI **DISCIPLINE SCOLASTICHE** ERANO LA GRAMMATICA, LA LETTERATURA, L'ARITMETICA, IL DIRITTO, LA MUSICA E L'EDUCAZIONE FISICA.

I MASCHI FREQUENTAVANO LE LEZIONI DI MAESTRI PRIVATI, CHE INSEGNAVANO LORO MATEMATICA, STORIA, POESIA, DANZA E MUSICA. LE BAMBINE NON STUDIavano, MA IMPARAVANO DALLE DONNE DELLA FAMIGLIA A PULIRE LA CASA, A FILARE, A TESSERE E AD ACCUDIRE I PIÙ PICCINI.

SOLO LE FIGLIE DEI RICCHI AVEVANO LA POSSIBILITÀ DI STUDIARE.



## I GIOCHI DEI BAMBINI

I BAMBINI AVEVANO DIVERSI GIOCATTOLI, CHE PER LO PIÙ COSTRUIVANO DA SOLI: TROTTOLE, BAMBOLE SNODABILI, CARRETTINI DA TRAINARE. ALL'APERTO GIOCAVANO A MOSCACIECA E A NASCONDINO, CON IL CERCHIO, CON LA PALLA E CON I SASSOLINI. ANCHE LE STATUINE DI TERRACOTTA ERANO UN GIOCO MOLTO AMATO. IL GIOCO DEGLI ASTRAGALI APPASSIONAVA GRANDI E PICCINI. GLI **ASTRAGALI** ERANO OSSICINI CHE SI TROVAVANO NELLE ZAMPE POSTERIORI DI PECORE E CAPRE. SI DOVEVA LANCIARLI IN MANIERA SIMILE AI DADI.



ASTRAGALI

## LA RELIGIONE

I GRECI ERANO **POLITEISTI**, CIOÈ AVEVANO MOLTI DEI. QUESTO POPOLO, IMMAGINAVA CHE GLI DEI ABITASSERO SUL **MONTE OLIMPO** E CHE AVESSERO **SEMBIANZE UMANE**. DEGLI UOMINI POSSEDEVANO ANCHE TUTTE LE

CARATTERISTICHE: FORZA, BELLEZZA, POTENZA, SAPIENZA, COSÌ COME IRA, GELOSIA, SPIRITO DI VENDETTA.

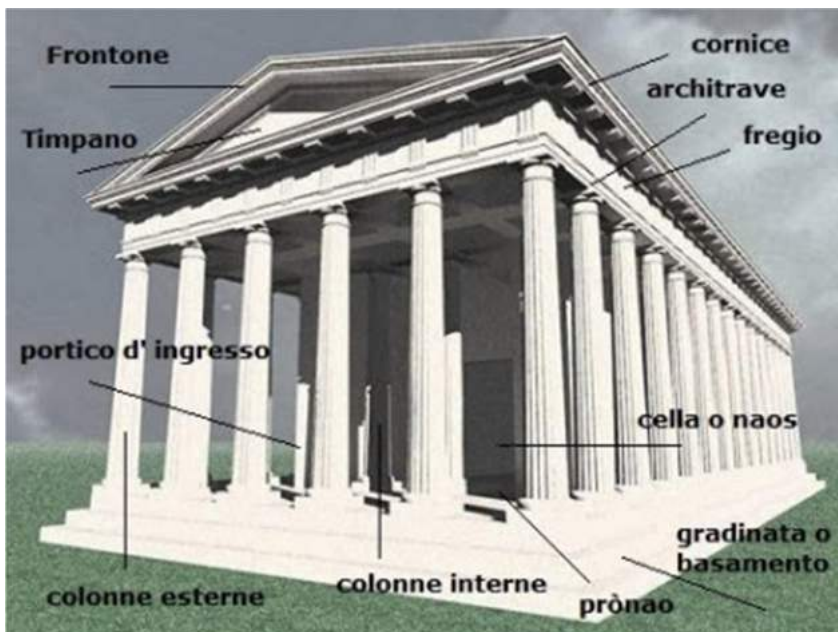
PADRE E SIGNORE DEGLI DÈI ERA **ZEUS**, ARBITRO DEL BENE E DEL MALE, DEPOSITARIO DELLA SAPIENZA, MA ANCHE COLLERICO E VIOLENTO; SIGNORE DELLA PIOGGIA E DEL VENTO, SCAGLIAVA FULMINI SUGLI UOMINI PER PUNIRLI. AVEVA SPOSATO **ERA**, PROTETTRICE DEI MATRIMONI, MOGLIE FEDELE, MA GELOSISSIMA. TRA GLI DEI IMPORTANTI ERANO **AFRODITE**, DEA DELLA BELLEZZA E DELL'AMORE, **APOLLO**, DIO DELLA MUSICA, E LA SUA GEMELLA **ARTEMIDE**, DEA DELLA CACCIA; **ATENA**, DEA DELLA SAPIENZA; **ERMES**, MESSAGGERO DEGLI DÈI. **POSEIDONE** ERA IL DIO DEL MARE E IL FRATELLO DI ZEUS.



ZEUS, IL RE DEGLI DEI

## I TEMPLI

IN OGNI CITTÀ GRECA VI ERANO TEMPLI IN ONORE DEGLI DÈI; IL PIÙ IMPORTANTE ERA DEDICATO ALLA DEA O AL DIO CHE PROTEGGEVA LA PÒLIS. ALL'ESTERNO ERANO DELIMITATI DA UN **PORTICO DI COLONNE IN MARMO**. LA FACCIATA D'INGRESSO OSPITAVA IN ALTO IL **FRONTONE**, UNO SPAZIO TRIANGOLARE IMPREZIOSITO CON IMMAGINI SCOLPITE DI DIVINITÀ. ALL'INTERNO DEL TEMPIO SI TROVAVA LA **CELLA**, RISERVATA ALLA DIVINITÀ. IN ORIGINE I TEMPLI ERANO **MOLTO COLORATI** CON PITTURE E DECORAZIONI.



# **I SANTUARI, GLI ORACOLI, LE FESTE RELIGIOSE**

LA RELIGIOSITÀ DEI GRECI NON SI MANIFESTAVA SOLAMENTE CON I TEMPLI, MA ANCHE CON I **SANTUARI**. ESSI ERANO **LUOGHI SACRI** DEDICATI A UNA CERTA DIVINITÀ. OLTRE A UNO O PIÙ TEMPLI ESSI OSPITAVANO ANCHE ALTARI PER I SACRIFICI AGLI DEI.

OLTRE CHE FUNZIONE RELIGIOSA I SANTUARI POTEVANO ANCHE AVERE QUELLA DI SEGNARE IL **CONFINE** TRA UNA POLIS E L'ALTRA. GLI ORACOLI ERANO SACERDOTI O SACERDOTESSE AI QUALI CI SI POTEVA RIVOLGERE PER SAPERE SE GLI DEI FOSSERO FAVOREVOLI O MENO A UNA CERTA INIZIATIVA. LI SI POTEVA CONSULTARE ANCHE PER AVERE UNA **PROFEZIA**, CIOÈ PER CONOSCERE IL FUTURO. L'ORACOLO PIÙ NOTO ERA LA PIZIA, UNA SACERDOTESSA CHE RISIEDEVA NEL TEMPIO DEDICATO AL DIO APOLLO, A **DELFI**. PRESSO I SANTUARI SI CELEBRAVANO ANCHE LE **FESTE RELIGIOSE**, CHE NELLA GRECIA ANTICA ERANO MOLTO NUMEROSE. DURANTE QUESTE FESTE AVEVANO LUOGO CERIMONIE MA ANCHE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E ARTISTICHE.



SANTUARIO DI DELFI

## LE OLIMPIADI

UN CELEBRE SANTUARIO ERA QUELLO DI **OLIMPIA**, DOVE I GRECI SI RECAVANO PER VENERARE **ZEUS**. QUI, IN SUO ONORE, SI SVOLGEVANO LE OLIMPIADI, LE GARE DI ATLETICA PIÙ FAMOSE DELL'ANTICHITÀ. SI ORGANIZZAVANO OGNI QUATTRO ANNI E DURAVANO SEI GIORNI. IL PRIMO ERA DEDICATO AI SACRIFICI SULL'ALTARE DI ZEUS E AL GIURAMENTO DEGLI ATLETI. NELLE CINQUE GIORNATE SUCCESSIVE SI SVOLGEVANO GARE DI OGNI TIPO: IL PENTATHLON (CHE COMPRENDEVA: CORSA, SALTO IN LUNGO, SALTO IN ALTO, LANCIO DEL DISCO E LANCIO DEL GIAVELLOTTO) E LA CORSA DELLE QUADRIGHE, AGILI CARRI TRAINATI DA QUATTRO CAVALLI. VI ERANO ANCHE GARE MOLTO VIOLENTE, COME IL PUGILATO E LA LOTTA, CHE A VOLTE POTEVANO ESSERE MORTALI.

IN OCCASIONE DEI GIOCHI OLIMPICI VENIVA CONCORDATA UNA «TREGUA SACRA» FRA LE CITTÀ CHE



ERANO IN GUERRA. AI GIOCHI POTEVANO PARTECIPARE SOLO I CITTADINI GRECI; ERANO ESCLUSI GLI STRANIERI, GLI SCHIAVI E LE DONNE.

I VINCITORI NON RICEVEVANO PREMI, MA UNA CORONA DI ALLORO, CHE VENIVA POSTA SUL CAPO.

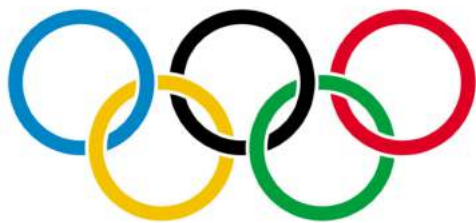
LE OLIMPIADI SI SVOLSERO PER LA PRIMA VOLTA NEL 776 A.C. E FURONO UN EVENTO TALMENTE STRAORDINARIO CHE I GRECI COMINCIARONO A CONTARE GLI ANNI A PARTIRE DA QUELLA DATA. LE OLIMPIADI CONTINUARONO AD AVERE LUOGO CON CADENZA REGOLARE FINO AL IV SECOLO DOPO CRISTO. PER MOLTI SECOLI NON SI SVOLSERO PIÙ FINO A QUELLE DI ATENE NEL 1896. A QUELL'ANNO RISALE LA PRIMA EDIZIONE DELLE OLIMPIADI MODERNE VOLUTE DAL BARONE FRANCESE **PIERRE DE COUBERTIN**.



### **I SIMBOLI DELLE OLIMPIADI MODERNE**

LE OLIMPIADI MODERNE SONO CARATTERIZZATE DA CERIMONIE E SIMBOLI PRECISI. I **CINQUE ANELLI** COLORATI E INTRECCIATI RAPPRESENTANO INSIEME

L'UNITÀ DEI CONTINENTI DELLA TERRA E L'UGUAGLIANZA  
FRA GLI UOMINI DI OGNI PAESE. SIMBOLO OLIMPICO È LA  
**FIACCOLA**, IN OGNI EDIZIONE C'È UNA STAFFETTA DI  
**TEDOFORI**, CIOÈ ATLETI PORTATORI DELLA FIACCOLA,  
L'ULTIMO TEDOFORO ACCENDE IL **BRACIERE**, ENTRO IL  
QUALE ARDERÀ LA FIAMMA OLIMPICA PER TUTTA LA  
DURATA DELLE COMPETIZIONI.



## L'ECONOMIA

I GRECI VIVEVANO IN UN TERRITORIO ARIDO E  
MONTUOSO, COLTIVAVANO SOPRATTUTTO L'**OLIVO** E LA  
**VITE**, UTILIZZAVANO I SUOLI PIÙ POVERI PER LA  
**PASTORIZIA**. IN TUTTE LE POLEIS ERA DIFFUSO  
L'**ARTIGIANATO**(LAVORAZIONE DELLA **CERAMICA**, DEI  
**TESSUTI** E DEI **METALLI**). DIFFUSI ERANO IL  
COMMERCIO MARITTIMO E GLI **SCAMBI**, I GRECI ERANO  
OTTIMI **COSTRUTTORI DI NAVI**. SCAMBIAVANO I LORO  
PRODOTTI DALLE COSTE DELL'ASIA FINO A QUELLE DELLA

SPAGNA COINVOLGENDO LE LORO NUMEROSE **COLONIE**.  
COMMERCIAVANO **OLIO, VINO E VASELLAME**. IN  
CAMBIO OTTENEVANO **GRANO** E ALTRI **CERALI** CHE IN  
GRECIA POTEVANO ESSERE COLTIVATI CON DIFFICOLTÀ



## **LE COLONIE**

LE **PRIME COLONIE** GRECHE ERANO STATE FONDATE  
SULLE COSTE DELL'**ASIA MINORE** NEL PERIODO  
DELL'INVASIONE DORICA. NEI SECOLI SUCCESSIVI CI FU  
UNA **SECONDA COLONIZZAZIONE**. QUESTA NUOVA  
EMIGRAZIONE FU DOVUTA ALL'ESIGENZA DI TROVARE  
NUOVE TERRE FERTILI DA COLTIVARE. NUOVI CENTRI  
FURONO FONDATI SULLE COSTE DEL MAR NERO E DEL  
MAR MEDITERRANEO. NUMEROSE COLONIE FURONO  
FONDATE NELL'**ITALIA MERIDIONALE** E IN **SICILIA**,  
DOVE I GRECI TROVARONO CONDIZIONI  
PARTICOLARMENTE FAVOREVOLI: I TERRENI ERANO  
FERTILI E LA POSIZIONE GEOGRAFICA, AL CENTRO DEL  
MEDITERRANEO, PERMETTEVA LORO DI SVILUPPARE I  
COMMERCII PER MARE. QUESTA PARTE DELL'ITALIA FU  
CHIAMATA «**MAGNA GRECIA**», CIOÈ «GRANDE GRECIA»,

PERCHÉ LE COLONIE, CON IL TEMPO, DIVENNERO IN ALCUNI CASI PIÙ GRANDI E PIÙ FIORENTI DELLE PÒLEIS DA CUI ERANO PARTITI I COLONI. I RESTI PIÙ EVIDENTI SONO I NUMEROSI TEMPLI RIMASTI COME A **PAESTUM** E AD **AGRIGENTO**, O I TEATRI COME QUELLI DI **METAPONTO** E **SIRACUSA**.

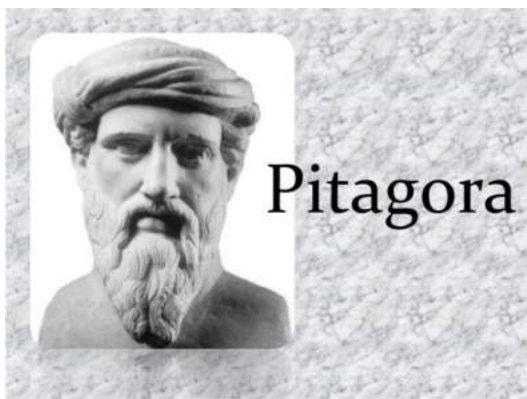


COLONIE GRECHE IN ITALIA

## IL SAPERE DEI GRECI

I GRECI APPROFONDIRONO OGNI ASPETTO DEL SAPERE. PER I GRECI FU MOLTO IMPORTANTE RIFLETTERE SULL'UOMO, SULLA NATURA E SULL'ORIGINE DI OGNI COSA. IN GRECIA VISSERO I PRIMI FILOSOFI, CIOÈ I SEGUACI DELLA **FILOSOFIA**, CHE DETTERO SPIEGAZIONI IMPORTANTI SULL'ORIGINE DEL MONDO E DELL'UOMO; I FILOSOFI PIÙ FAMOSI FURONO SOCRATE, PLATONE E ARISTOTELE. MOLTI PENSATORI APPROFONDIRONO

DIVERSE SCIENZE, COME L'ASTRONOMIA CHE STUDIAVA L'UNIVERSO E I FENOMENI NATURALI. LO STUDIO DELL'**ASTRONOMIA** ERA LEGATO A QUELLO DELLA **GEOMETRIA** E DELLA **MATEMATICA**. UN FAMOSO MATEMATICO FU **PITAGORA** DI CUI STUDIERAI IL FAMOSO TEOREMA. ANCHE LA **MEDICINA** ERA MOLTO SVILUPPATA. IL MEDICO **IPPOCRATE** FONDÒ UNA SCUOLA IN CUI SI INSEGNAVA CHE LE MALATTIE NON ERANO DOVUTE AL VOLERE DEGLI DEI, MA A CAUSE NATURALI E A COMPORAMENTI SBAGLIATI.



## **L'ALFABETO GRECO**

L'ALFABETO GRECO DERIVAVA DA QUELLO DEI **FENICI**. I GRECI PERÒ LO MODIFICARONO AGGIUNGENDOVVI LE **VOCALI** E POCHE ALTRE LETTERE. LA PAROLA ALFABETO DERIVA DA ALFA E BETA, LE PRIME DUE LETTERE DELL'ALFABETO GRECO.

a	A	α	alfa	n	N	ν	nu	
b	B	β	beta	x	Ξ	ξ	xi	
g	Γ	γ	gamma	o	Ο	ο	omicron	
d	Δ	δ	delta	p	Π	π	pi	
e	E	ε	epsilon	r	Ρ	ρ	ro	
z	Z	ζ	zeta	s	Σ	σ	S	sigma
h	H	η	eta	t	Τ	τ	tau	
t	Θ	θ	teta	u	Υ	υ	ippsilon	
i	I	ι	iota	f	Φ	φ	fi	
k	K	κ	kappa	c	Χ	χ	chi	
l	Λ	λ	lambda	y	Ψ	ψ	psi	
m	M	μ	mu	w	Ω	ω	omega	

## LA SCULTURA, L'ARCHITETTURA, LA PITTURA

GLI SCULTORI GRECI LAVORAVANO SOPRATTUTTO IL MARMO, LA PIETRA E IL BRONZO. PER REALIZZARE LE LORO SCULTE GLI ARTISTI STUDIARONO **L'ANATOMIA DEL CORPO UMANO**, CIOÈ LA FORMA E LA DISPOSIZIONE DI TUTTE LE SUE PARTI. L'OPERA DEGLI ARCHITETTI GRECI SI RIVOLGEVA ALLA COSTRUZIONE DI **EDIFICI PUBBLICI** RELIGIOSI O MENO.

GLI ESEMPI PIÙ FAMOSI DI EDIFICI RELIGIOSI ERANO I **TEMPLI**, IL PIÙ FAMOSO È IL **PARTENONE** CHE SI TROVA AD **ATENE**. DELLA PITTURA SONO RIMASTE POCHE TRACCE.



IL PARTENONE AD ATENE

## **IL TEATRO**

I GRECI SONO CONSIDERATI GLI INVENTORI DEL **TEATRO**. SEMBRA CHE QUESTA FORMA D'ARTE SIA NATA DURANTE LE FESTE RELIGIOSE IN ONORE DI DIONISO (DIO DEL VINO E DELLA GIOVINEZZA). LE DANZE E I CANTI CON CUI ERA CELEBRATO IL DIO DIVENNERO, CON IL TEMPO, VERI E PROPRI SPETTACOLI, SEGUITI CON GRANDE ENTUSIASMO DA TUTTA LA POPOLAZIONE. NACQUE COSÌ L'ESIGENZA DI EDIFICARE DEI TEATRI ALL'APERTO, A FORMA DI SEMICERCHIO, COSTITUITI DA UN PALCOSCENICO E DA GRADINATE PER GLI SPETTATORI.

I GRECI INVENTARONO DUE TIPI DI RAPPRESENTAZIONI: LA TRAGEDIA E LA COMMEDIA. LE **TRAGEDIE** RACCONTAVANO STORIE SERIE, CHE SUSCITAVANO PIETÀ O PAURA; LE **COMMEDIE** NARRAVANO VICENDE DI AMORI CONTRASTATI, ERANO RICCHE DI BATTUTE COMICHE E AVEVANO UN LIETO FINE. GLI UOMINI INTERPRETAVANO ANCHE LE PARTI FEMMINILI. PER RECITARE SI COPRIVANO IL VOLTO CON **MASCHERE** CHE SERVIVANO ANCHE PER AMPLIFICARE LA VOCE.



TEATRO GRECO E MASCHERE